

sci. L'atleta colpisce l'autore di foto in cui appariva nudo

Tomba perde la testa e tira la coppa contro il fotografo

Tomba fuori programma: tiro al bersaglio sul fotografo, reo di averlo ripreso nudo e di aver divulgato le fotografie. Verso il malcapitato Aldo Martinuzzi è volato un po' di tutto, ma è stato un trofeo di cristallo a colpirlo e ferirlo

DAL NOSTRO INVIATO
MARCO VENTIMIGLIA

LA VILLA (Bolzano) Un fotografo mandato all'ospedale il preavviso di una denuncia per una confusione stampa condita da accuse ed insulti: sc. Alberto Tomba voleva tornare protagonista e bene, qui in Val Badia c'è riuscito alla grande. Nel modo peggiore. Quella che segue è la cronaca di una promozione all'istante: quella si diceva la gigante della Gran Risa e l'entusiasmo che o di tanta moltitudine si è trasformata in un incredibile risata di tutti. Merito dello sciatore più famoso del globo che invece di festeggiare il terzo posto ha pensato bene di trasformare il balzato sopraccitato che lungava da podio in una sorta di trampolino di lancio per oggetti assottigliati. I quali poi hanno preso una direzione ben precisa volando verso il signor Aldo Martinuzzi, assai di più che un semplice fotografo.

Reclamare lo scendilo di questi stati? Quelle vecchie foto di Tomba formate come mamma l'ha fatto sparate a tutta pagina dai setti in unale Pva 3000. Il caso vuole che l'autore di quei nudi la cui pubblicazione mandò su tutte le furie l'Alberto nazionale, sia proprio quel Martinuzzi che ten pomigliò in un incredibile caos del partito di invio, ha alzato la testa pronto a recedere, all'.

Una mano sporca di sangue Tomba se ne stava là sopra ha raccontato Martinuzzi con una mano sporca di sangue, insieme agli due premiati Knaus e Von Grünigen. Gli hanno passato una bottiglia di champagne di quelle in quantità. In l'ha presa e l'ha tirata verso il basso in direzione del sottoscritto. Mi sono scusato gran

domo su di un fianco a quel punto ho sentito un gran botti tra il petto e la spalla destra. Il petto mi ha neanche capito che cosa mi è colpito.

In realtà l'Ufo che ho colpito Martinuzzi, fotografo sportivo da un quarto di secolo, era l'Ufo di cristallo consegnato a Tomba per il terzo classificato. Roba di una certa consistenza, da botti. Ha continuato ma ha spaccato il fiato della macchina che aveva dietro di lui. Poi mi sono reso conto che qualcosa probabilmente aveva schiacciato mi ha fatto all'indietro della mano destra proprio l'Ufo che uso per scattare le foto. Mi piaceva andarmi peggio, se mi beccava in testa non sarei qui a raccontarla. Detto questo, Martinuzzi ha mostrato la mano ed il visibile taglio sul dito fra l'altro l'umidità.

«Ho cercato di farmi medicare al pronto soccorso di Collesano ma il medico di turno non c'era e avevo persino il cellulare spento». Adesso provò all'ospedale di Bolzano. Nei prossimi giorni di Bolzano saranno meglio per la cosa in questione e per la casertina. Ovvio il riferimento alla militanza del maresciallo Tomba nell'arma dei carabinieri. C'è che questo sia un episodio molto grave per l'immagine dell'Arma. Comunque, ha concluso Martinuzzi, «dall'anno scorso c'è Tomba e molto aggressivo con i fotografi l'è un tipo impulsivo».

Impossibile, dopo il racconto del diretto interessato, per il confermato da molti altri fotografi e di un paio di giorni altri presenti alla scena, non pensare ad un misfatto vendicativo dell'atleta per la

favenda dei nudi fotografati. Un ipotesi però subito smentita dallo sciatore emiliano nel corso della successiva e burrascosa conferenza stampa.

Adesso vediamo se preferire fare i giornalisti oppure parlare di stronzate. Questo è l'impeccabile avvertimento della chiacchierata Tomba e la stampa. Poi è arrivata la sua versione. «Volevo lanciare il trofeo a mia sorella, da sotto mi è allentato di Knaus mi ha urtato il gomito. Dio ha voluto così guardate cosa ho colpito quello giusto. Se è fatto un paio di tagli sul polpastro, lo non potrà più fare le foto. Ma con 100 mila mi si metterebbe a posto il dito».

I giornali di domani

Informazioni gravi, umorismo. Non luogo a ragnozza in l'ella sinistra. Difficile valutare appieno troppi e rotto il frangere del campione. Di sicuro è stato un botti e i rispettivi corrispondenti con un certo che gli domandava se il passo che avrebbe avuto conseguenze nei rapporti con l'Arma. Queste sono stronzate. Veramente è stata l'urto e i giornalisti sono pagati per fare di mande e svenire. Allora, ha tagliato corto sir Alberto, «siete pagati per scrivere stronzate».

Arabbiato Tomba è riuscito felicemente in un'incursione assai anche il suo manager Paolo Comiliani. «Quali vedo giornali di domani mi ha esclamato il salistimpo. Tutti a dire adesso ad Alberto magari parlando di incensurati trascorsi violenti. Ed in effetti sul campo del Gran Risa ci sono scritte in parecchie. Se rispetti il regolamento Tomba è l'unico addetto alla pista di Accornero, la famiglia è stata in un accordo con l'impegnatore e pubblica esposti a Cornice d'Ampezzo e per la quale Alberto ha pagato la multa per eccesso di velocità negli Stati Uniti, più di un accesso diversamente fotografati in discoteca».

Questi oggi tutti a Madonna di Campiglio per il classico slalom speciale del 10 gennaio. E la gara adatti per consentire a Tomba di cogliere la prima vittoria stagionale. Ma chissà perché abbiamo l'impressione che nell'immediato seguito si aprirà l'altro.



Alberto Tomba in azione nel gigante della Val Badia

Arrivo e classifiche

Ordine di arrivo dello slalom gigante uomini di Coppa del mondo disputato oggi sulla pista Gran Risa di Alta Badia: 1) Hans Knaus (Austria) 2'35"34, 2) Michael Von Gruenigen (Svizzera) 2'36"03, 3) Alberto Tomba (Italia) 2'36"71, 4) Lasse Kjus (Norvegia) 2'36"84, 5) Steve Locher (Svizzera) 2'37"09, 6) Urs Kaelin (Svizzera) 2'37"43, 7) Harald Strand Nilsen (Norvegia) 2'37"83, 8) Fredrik Nyberg (Svezia) 2'37"85, 9) Christian Meyer (Austria) 2'37"96, 10) Paul Accola (Svizzera) 2'38"27. Gli altri italiani classificati: 18) Sergio Bergamini 2'39"55, 20) Gerhard Koenigsrainer 2'39"62, 24) Ivan Bormolini 2'40"34. Classifica generale della Coppa del mondo uomini: 1) Kjus (Norvegia) punti 640, 2) Von Gruenigen (Svizzera) 380, 3) Knaus (Austria) 359, 4) Alphand (Francia) 296, 5) Nyberg (Svezia) 281, 6) Ortlieb (Austria) 203, 7) Kaelin (Svizzera) 196, 8) Mader (Austria) 193, 9) Kosir (Slovenia) 185, 10) Gigandet (Svizzera) 182, 12) Tomba (Italia) 156, 17) Vitalini (Italia) 126, 21) Ghedina (Italia) 104. Classifica generale slalom gigante dopo quattro prove: 1) Von Gruenigen (Svizzera) 380, 2) Kjus (Norvegia) 290, 3) Kaelin (Svizzera) 196, 4) Tomba (Italia) 96, 5) Kosir (Slovenia) 100.



Il vincitore Knaus

Slalom gigante Alberto bravo ma solo terzo Vince Knaus

LA VILLA (Bolzano) Quello che state per leggere è ciò che rimane dello slalom gigante dell'Alta Badia dopo che Alberto Tomba ha deciso di dedicarsi ad un altro sport: il lancio assortito dal podio. Peccato perché prima si era assistito ad una gara emozionante che per la prima volta in questa stagione ha riproposto il campo rossissimo bolognese su livelli di eccellenza anche in slalom gigante. Alla fine ne è sortito un terzo posto dietro il solito svizzero Von Grünigen e il sorprendente vincitore austriaco Hans Knaus. Quest'ultimo ha così ottenuto la sua prima vittoria in Coppa del mondo per giunta su quella Gran Risa che è unanimemente riconosciuta con la pista più difficile tra quelle che ospitano il gigante.

Primo mattino prima manche primo concorrente. Tomba si è lacerato dall'ultima del Col dai Crotti scoprendo con piacere che a neve non era in molle, ne troppo dura la giusta combinazione per un atleta che ama scendere sul ghiaccio ma che per via di un ginocchio in fiamme adesso non gradisce contatti troppo decisi con la pista. Sul pendio ripido e pieno di curve l'azione di Alberto è parsa subito fessiva, efficace e tecnicamente. Ed infatti una volta giunto al traguardo senza errori, il nostro ha visto il suo tempo parziale resistere, sia agli assalti di Von Grünigen che a quelli di Kjus sempre primo e secondo nei tre precedenti slalomi stagionali. L'unico a sorpassarlo è stato Knaus un tipo austriaco che si dedica con eguale efficacia anche al superg. In definitiva il suo vantaggio sull'italiano per un secondo manche tutta da giocare.

Per l'epilogo gli organizzatori hanno optato per il vecchio sistema di partenza con i migliori 15 della manche iniziale a scendere in ordine inverso. E prima che toccasse a Tomba si sono capite, essenzialmente un paio di cose in un percorso che grava di più del precedente: se l'erano cavata alla grande proprio Von Grünigen e Kjus al comando allorché Alberto ha aperto il cancelletto. La prova del bolognese è stata meno limpida della prima, condizionata da un paio di vistose incertezze, nelle porzioni iniziali. Ne è sortito un risultato a metà fra lo svizzero e il norvegese, destinato a degradare in un terzo posto dopo un'altra eccezionale discesa di Knaus. Nella classifica generale di Coppa, Lasse Kjus rafforza ulteriormente la sua leadership prima a quota 640 punti.

Cine ma & M

Le colonne sonore dei film più famosi, in 6 Cd, in edicola ogni 15 giorni

Dal 28 novembre il primo Cd

Hollywood

Musiche da
 La mia Africa / E.T. L'Extraterrestre / Momenti di gloria / King Kong
 Via col vento / Lawrence d'Arabia / I predatori dell'arca perduta
 Balla coi lupi / I magnifici sette / Ombre rosse / Scandalo al sole
 Colazione da Tiffany / West Side Story / Il mago di Oz / Jurassic Park
 L'amore è una cosa meravigliosa / Guerre stellari / La Pantera rosa

UN CD DI QUALITÀ ECCEZIONALE A SOLE L. 15.000

l'Unità iniziative editoriali in collaborazione con PolyGram Italia srl

Per informazioni tel 06 69996490/491 (ore 9 13 14 17)